



Charles Dauphin - Allegoria dell'Angelo custode, 1665 c. (part.)
Olio su tela

In copertina: Pittore piemontese - Ritratto di architetto con figlio, 1790 c. (part.) - olio su tela



Museo Luigi Mallé Dronero

Direzione scientifica e curatela:
Ivana Mulatero
Gestione amministrativa e segreteria:
Espaci Occitan
Fotografie: Giorgio Olivero, Cuneo

La casa di Luigi Mallé accoglie i lettori con la biblioteca civica al piano terra, invita la comunità e tutti coloro che vogliono emozionarsi con l'arte a visitare la collezione permanente e le mostre temporanee allestite al primo e al secondo piano. Conferenze, workshop, seminari, residenze d'artista, collezioni private in deposito, premi, tirocini formativi, letture animate, visite guidate e collaborazioni con enti culturali del territorio, completano le proposte del Museo Mallé di Dronero.

Orario di apertura

Sabato, domenica e festivi 15.00 - 19.00
(ultimo ingresso ore 18.30)
Chiuso: 25 dicembre e 1° gennaio.

Possibilità di aperture straordinarie su prenotazione per gruppi e scuole.

Biglietti

Visita collezione permanente + mostra temporanea
Intero € 3,00. **Ridotto** € 2,00 (7/14 anni, oltre i 65 anni, T.C.I., studenti, gruppi maggiori di 10 su prenotazione).
Gratuito: minori di 7 anni, residenti in Dronero, possessori Abbonamento Torino Musei, disabili+accompagnatori, giornalisti.

Museo Luigi Mallé / Mallé Museum

Via Valmala 9, Dronero (Cuneo)
Info: 0171/904075 - 0171/917080
museo.malle@comune.dronero.cn.it
www.turismo.comune.dronero.cn.it
f @museomalle



Progetto realizzato con il contributo della Regione Piemonte / Project realized with the contribution of Regione Piemonte



MUSEO LUIGI MALLÉ DRONERO



Collezione Permanente / Permanent Collection



Museo Luigi Mallé - Dronero

Inaugurato nel 1995, il Museo Luigi Mallé di Dronero è una risorsa culturale inesplorata del Piemonte. Inserito all'interno del patrimonio artistico e culturale della città di Dronero, il principale borgo situato alle pendici della Valle Maira, il Museo è il frutto di una donazione alla comunità. Luigi Mallé, uno dei protagonisti della vita culturale e artistica piemontese tra gli anni Cinquanta e Settanta del Novecento, dona la casa dronerese e la sua collezione personale, quale omaggio alla terra dei suoi avi. Dipinti, sculture, raffinate ceramiche Meissen, vasi liberty Gallé e Daum, fotografie storiche, stampe rococò, disegni e arredi, indicano per rapida sintesi le epoche e gli stili artistici di cui Luigi Mallé è stato instancabile esploratore.



Luigi Mallé

Nasce a Torino nel 1920 da una famiglia della media borghesia originaria di Dronero tra le cui fila figurano magistrati, giudici e avvocati. Plurilaureato, Luigi Mallé si specializza negli studi storico-artistici con Anna Maria Brizio, Lionello Venturi e Mario Salmi. Dopo una lunga carriera come conservatore dei Musei civici torinesi, nel 1965 assume la direzione, promuovendo e curando importanti mostre, fra cui quelle dedicate ad Hans Hartung, Robert Motherwell, Lucio Fontana, Conceptual Art, Arte Povera, Land Art. Nel 1973 torna a vita privata dedicandosi ai suoi studi, presto interrotti dalla morte precoce avvenuta nel 1979.

“...E quel museo sperimentale che oggi trasforma tutto un modo di vedere, sa di essere destinato a trasformarsi ancora” Luigi Mallé

Luigi Mallé Museum - Dronero

Opened in 1995, the Mallé Museum is an unexplored cultural resource of Piedmont. The little town of Dronero, located at the mouth of the Maira valley, features an interesting artistic and cultural heritage, including this museum that was created thanks to a donation to the community. Luigi Mallé, one of the protagonists of the cultural and artistic life in Piedmont between 1950s and 1970s, donated his house in Dronero and his personal collection, as a tribute to the land of his ancestors. Paintings, sculptures, fine Meissen ceramics, Daum and Gallé art nouveau vases, historical photographs, rococo prints, drawings and furnishings are on display in the rooms: a synthesis of the epochs and artistic styles that Luigi Mallé tirelessly explored.



Luigi Mallé

Luigi Mallé was born in Turin in 1920 by a middle class family native of Dronero; among his ancestors there were judges and lawyers. Luigi Mallé graduated and then specialized in art history with Anna Maria Brizio, Lionello Venturi and Mario Salmi. After a long career as curator of the Civic Museums of Turin, in 1965 he became director, promoting and curating important exhibitions, including those dedicated to Hans Hartung, Robert Motherwell, Lucio Fontana, Conceptual Art, Arte Povera, Land Art. In 1973 he retired into private life devoting himself to his studies, soon interrupted by his untimely death in 1979.

“...And that experimental museum that today completely transforms the way of seeing, it is destined to change again” Luigi Mallé

